

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA REGIONALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSE **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO **2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE AGEVOLANDO

TITOLO PROGETTO: EMILIA ROMAGNA: regione amica dei care leavers

AMBITI TERRITORIALI COINVOLTI (INDICARE ALMENO LE TRE PROVINCE COINVOLTE):

Bologna, Parma, Modena, Ravenna, Rimini, Ferrara, Piacenza

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il compimento del 18° anno – tranne che per casi, ormai residuali, di prosieguo amministrativo - è il momento in cui decade l'obbligo da parte dei Servizi Sociali di sostenere i percorsi di protezione nei confronti dei giovani in uscita dall'accoglienza, col conseguente rischio di esclusione sociale, povertà, devianza.

L'aspetto più drammatico deriva dall'assenza di soluzioni abitative sostitutive della comunità e della casa famiglia e dalla crescente carenza di risorse per l'avvio al lavoro di questi giovani.

I dati della disoccupazione giovanile, se per i giovani con una famiglia alle spalle e un "tetto", destano enormi preoccupazioni, per coloro che sono senza il supporto di una famiglia, causano gravi ripercussioni per il loro presente e per il loro futuro, già in parte compromesso dai vissuti traumatici e turbolenti della minore età.

I NUMERI

• I dati nazionali più recenti relativi ai minorenni fuori dalla famiglia di origine sono quelli rilevati dall'Autorità Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza in collaborazione con le procure dei Tribunali per i Minorenni e sono relativi esclusivamente ai minorenni accolti nelle comunità e include i MSNA.

• Al 31 dicembre 2015 sono 22975. Di questi si evince che il 61,6% ha un'età compresa tra i 14 e i 17 anni e che sono invece 1940 gli ospiti maggiorenni, ovvero compresi tra i 18 e i 21 anni di età

• Circa 13900 ospiti delle comunità ha tra i 14 e i 17 anni, di questi circa 5000 sono MSNA di età compresa tra i 16 e i 17 anni

• È pertanto ipotizzabile che i giovani prossimi alla maggiore età siano almeno 2500 minori stranieri non accompagnati all'anno e circa ¼ dei 14-17enni della fascia di età 14 -17 rimanenti pari quindi a circa 2200 per un totale di circa 4700 neomaggiorenni presenti o in uscita dalle comunità.

• Se si aggiungiamo i dati relativi all'affido familiare – che merita però una riflessione specifica – il numero sale di circa 1000 unità.

EMILIA ROMAGNA

Sono 2.423 (pari al 3,4 per mille della popolazione) i minorenni fuori famiglia che risiedono nella Regione Emilia-Romagna secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili (Fonte: Quaderno n. 55 Centro Nazionale di Documentazione Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza - Istituto degli Innocenti di Firenze – Osservatorio per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia Romagna). Di questi 1.229 si trovano in affido familiare e 1.194 in strutture residenziali di accoglienza. **Il 53,9% di questi ragazzi si trova proprio nella fascia d'età 11/17 anni.** Inoltre il 53,6% del totale sono minorenni stranieri. Si tratta di ragazzi e ragazze che vivono una situazione particolarmente difficile e a rischio, sia perché non possono fruire di accessibili percorsi formativi e occupazionali, sia perché non possono contare sul sostegno della famiglia di origine perché lontana, inesistente o incapace di garantire loro un adeguato sostegno, supporto, protezione. Questi giovani, che già muovono da una condizione di vulnerabilità, spesso si trovano a vivere una condizione ulteriormente difficile al compimento del diciottesimo anno d'età, quando tranne in pochi casi, viene interrotto il loro percorso di accoglienza e sostegno.

Agevolando è l'unica associazione in Italia che svolge attività mirate in favore di questa specifica popolazione di giovani, a partire da azioni che promuovano l'attivazione diretta dei ragazzi stessi e la loro autodeterminazione. Agevolando nasce a Bologna nel 2010, da subito attiva attraverso importanti progettualità e si diffonde rapidamente in altre città dell'Emilia Romagna. Oggi è presente in 8 regioni italiane e 13 città. Realizza progettualità di tipo informativo, partecipativo, abitativo, lavorativo e di advocacy per care leavers tra i 16 e i 26 anni sia italiani che stranieri allo scopo di evitare devianza e abbandono. La caratteristica principale dell'associazione è che le progettualità non sono mai di tipo assistenzialistico ma partecipativo sviluppando il protagonismo dei ragazzi coinvolti e che l'associazione è fondata da ex ospiti che nel tempo hanno generato un circolo virtuoso di aiuti reciproci.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il percorso progettuale parte dal problema dei ragazzi che crescono in comunità d'accoglienza (per care leavers tra i 16 e i 26 anni sia italiani che stranieri allo scopo di evitare devianza e abbandono) e che al raggiungimento della maggior età sono privi di supporto ma non ancora autonomi e a rischio devianza e marginalità.

Il progetto parte da un primo approccio attraverso lo strumento dello Sportello ad accesso diretto e attraversa varie fasi che mirano allo sviluppo di un sufficiente livello di autonomia e partecipazione dei destinatari coinvolti, a seconda delle differenti esigenze che ogni ragazzo presenta.

Azione 1: sportello ad accesso diretto (Bologna, Rimini, Ravenna, Modena e Ferrara) dove il ragazzo sa di poter trovare professionisti in grado di accogliere le loro necessità e in grado di accompagnarli alla soddisfazione autonoma delle loro esigenze di un livello di autonomia di base: CASA, LAVORO, INTEGRAZIONE, BENESSERE PSICOLOGICO; lo sportello è anche luogo di ritrovo, aggregazione, integrazione dove si svolgono eventi e attività ricreative.

Azione 2 - CASA: i ragazzi che necessitano di un'abitazione sono accompagnati alla ricerca di un alloggio e coloro i quali hanno un contratto lavorativo di tipo formativo poco retribuito e ancora precario possono accedere alla lista di appartamenti in comodato d'uso gratuito gestiti dall'associazione e presenti nelle province di Bologna e Ravenna. La vita dei ragazzi in appartamento è monitorata da volontari dedicati a rimanere in rapporto con i ragazzi che li abitano e accompagnarli nell'apprendimento di una vita civile (pulizie, pagamento delle utenze, convivenza ecc.).

Azione 3 - LAVORO: l'inserimento lavorativo è una delle azioni più impegnative perché implica una selezione ed orientamento dei ragazzi, alla ricerca delle aziende e un costante monitoraggio. Questa azione è attivabile al momento a Bologna, Piacenza, Rimini, Ravenna e Ferrara.

Azione 4 – BENESSERE PSICOLOGICO: i vissuti vanno elaborati e poter contare su professionalità in grado di accompagnare in questo percorso significa sviluppare resilienza e poter diventare degli adulti in grado di affrontare le sfide della vita. E' un'azione sulla quale l'associazione desidera puntare e investire sempre di più. Al momento è attiva su Bologna ma con il desiderio di renderla fruibile in tutte le sedi della Regione.

Azione 5 – IL NETWORK: si tratta di un progetto di secondo livello che costruisce sulla resilienza e sulla presa di coscienza dei diritti e doveri dei ragazzi, giudica la situazione politica contingente e propone soluzioni. Un'azione di punta dell'associazione Agevolando già attiva in Emilia Romagna ma che necessita continuità per svilupparsi ora più che mai poiché si è attivato un Care leavers network europeo dell'associazione.

Azione trasversale: EVENTO REGIONALE: care leavers in maggio 2019. Nelle piazze in cui è presente Agevolando con le sue sedi o dove sono presenti volontari, verranno organizzati banchetti di promozione, sensibilizzazione e incontro della cittadinanza nelle piazze principali della città.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 10 RIGHE)

Bologna, Parma, Modena, Ravenna, Rimini, Ferrara, Piacenza.

Di seguito l'elenco dei partner su ogni provincia:

Bologna: CEIS, CSAPSA, OPEN GROUP, Piccolo Principe, MetoiKos, coop Dolce

Parma: COOP Proges

Modena: CEIS, F. Orione'80, Aliante

Ravenna: Coop Il Cerchio, Nuovo Villaggio del Fanciullo; Alfa CFP

Rimini: Fondazione San Giuseppe; Caritas

Ferrara: Don Calabria, Coop Airone; GAM Cidas; Coop Camelot

Piacenza: Kairos; Coordinamento Comunità Minori

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 righe):

Il progetto raggiungerà circa 2.000 Care leavers (tra i 16 e i 26 anni sia italiani che stranieri allo scopo di evitare devianza e abbandono) attraverso l'azione 1. Le azioni 2, 3, 4 e 5 per ovvie ragioni avranno un impatto più basso ma poiché non tutti hanno le stesse esigenze e i ragazzi vengono in qualche modo smistati a seconda delle necessità. Viene però fatta a tutti la proposta di partecipazione alla vita dell'associazione.

I risultati attesi:

1. accompagnamento alla soluzione di difficoltà di base;
2. autonomia abitativa;
3. autonomia economica;
4. benessere psicologico;
5. partecipazione.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

1 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA):

31 /08/ 2019

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1. sportello												
2. casa												
3. lavoro												
4. benessere												
5. network												
6. evento												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Ogni azione prevede degli strumenti di registro delle azioni e strumenti di monitoraggio ad hoc.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro € 54.000,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro € 0,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Bologna
Comune di Ravenna
Comune di Rimini

TOTALE Euro 26.000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 60.000 (Risorse umane)

Euro 10.000 (Comunicazione)

Euro 10.000 (realizzazione eventi)

Euro 80.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

- **i progetti promossi dagli enti privati dovranno avere un costo minimo non inferiore a Euro 15.000,00 euro e un costo massimo complessivo non superiore a Euro 80.000,00. (punto 2.5 allegato A)**

Cofinanziatori:

ENTE	IMPORTO	DESTINAZIONE
Comune di Bologna	€ 5.000	Sportello
Comune di Rimini	€ 7.000	Progetto Casa e Sportello
Comune di Ravenna	€ 10.000	Progetto Casa e Lavoro
Bando Terzo Settore	€ 4.000	Progetto CLN
TOTALE	€ 26.000	

Budget dettagliato:

Responsabili Sportello	6.000
Responsabile CLN Network quota parte E.R.	4.000
Responsabile Sviluppo e progettazione quota parte E.R.	6.000
Responsabile Ufficio stampa quota parte E.R.	4.000
Responsabile Amministrazione quota parte E.R.	6.000
Referente appartamenti	1.500
Segreteria nazionale quota parte E.R.	5.500
Psicologa e Psicoterapeuta	14.000
Tutor progetto inserimenti lavorativi quota parte E.R.	8.000
Società comunicazione	10.000
Stampa materiali	5.000
Spese logistica	5.000
Affitto sede	5.000
TOTALE	80.000